

PRIMO PIANO

L'ombra delle corse clandestine dietro l'incidente mortale di via Artom

Uno dei testimoni avrebbe visto alcuni rom allontanarsi dopo aver ripulito il volante dell'auto coinvolta nel sinistro. Forse la vettura stava gareggiando clandestinamente quando ha incontrato sulla sua strada il suv su cui viaggiava Rosa Venitucci

01.08.2014 - Dietro l'incidente avvenuto la sera del 22 luglio in via Artom, in cui ha perso la vita la cinquantaseienne Rosa Venitucci, ci sarebbe l'ombra delle corse clandestine.

Uno dei due testimoni, che quella notte si trovava lì quando la Lancia K è entrata in collisione con il suv Dr5, lo ha detto alla Polizia municipale nei due interrogatori che sono seguiti alla fuga dei due (o tre) uomini che si trovavano sulla Lancia K. Lo scontro aveva reso inutilizzabile l'auto e così coloro che si trovavano nell'abitacolo erano scappati a piedi senza prestare soccorso alla donna deceduta, al marito e al padre di quest'ultimo. La zona in cui è avvenuto l'incidente la sera si trasformerebbe in una pista per corse clandestine di auto modificate. Questo almeno secondo quanto raccontato alla municipale. Dopo le ore 22 le vetture modificate scalderebbero i motori per poi sfidarsi da una rotonda all'altra, senza badare al pericolo. Luci spente e auto che sfrecciano oltre i centocinquanta chilometri orari tra le strade cittadine. La Lancia K potrebbe essere una di queste auto, una di quelle che correva per gareggiare clandestinamente. Ma chi era al volante e dentro la vettura? Chi era lì e ha visto i fuggiti con la coda dell'occhio dice che si trattava di rom del campo non distante. Non solo uomini, ci sarebbe anche una donna che prima di lasciare la Lancia K in mezzo alla strada avrebbe pulito il volante della stessa. Sarà una coincidenza, ma nei giorni successivi all'incidente mortale in zona ci sono meno camper, un fatto che fa pensare. Ad oltre una settimana di distanza comunque il pirata della strada e chi era con lui in auto non sono ancora stati identificati, nonostante il proprietario della Lancia K sia invece stato rintracciato - la vettura non era rubata - ed è ora indagato per favoreggiamento personale visto che il mezzo lo aveva prestato ma si è rifiutato di dire a chi. Le indagini proseguono e sono coordinate dalla dottoressa D'Errico della Procura di Torino.

Fonte della notizia: torinotoday.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Morta a 4 mesi in auto con la mamma: Eliza non aveva le cinture allacciate

PIAZZOLA SUL BRENTA 01.08.2014 - Non aveva le cinture di sicurezza allacciate e il passeggino su cui era seduta la piccola Eliza Maria di soli quattro mesi non era ancorato ai meccanismi di sicurezza della vettura. Sono i primi riscontri sulle possibili cause del tragico incidente di Piazzola sul Brenta in cui ha perso la vita la bimba. La madre Doina, protagonista dell'uscita di strada al volante della sua Fiat Brava, è indagata per omicidio colposo. La donna, rimasta tramortita nell'abitacolo della vettura, se l'è cavata con ferite di lieve entità. L'autopsia sulla piccola ha confermato che la morte è stata provocata dai gravissimi traumi riportati nell'incidente.

Fonte della notizia:

Autobus a fuoco in piazza Dante

E' successo verso le 14.30, dal mezzo ha iniziato a salire una colonna di fumo nero. Paura tra i passeggeri ma nessun ferito: i Vigili del Fuoco sono intervenuti per spegnere il principio d'incendio

01.08.2014 - Vigili del Fuoco permanenti di Trento al lavoro nel primo pomeriggio di oggi per mettere in sicurezza un autobus del trasporto urbano a bordo del quale si è verificato un principio d'incendio. L'autobus stava transitando da piazza Dante sotto al palazzo della Regione quando un denso fumo nero ha cominciato a fuoriuscire dall'impianto di condizionamento dell'aria posto sul tetto del mezzo. L'autista ha subito fermato l'autobus, fatto scendere i passeggeri e chiamato il 115. Non si segnala nessun danno alle persone, il mezzo invece è chiaramente danneggiato. Si sono verificati inoltre disagi al traffico, visto che il tratto di strada

è rimasto chiuso al transito durante le operazioni dei Vigili del Fuoco, che hanno messo in sicurezza il mezzo.

Fonte della notizia: trentotoday.it

Paese che vai... occhio al Codice della strada



Il mensile "Quattorruote" mette in guardia i guidatori che si recano in vacanza in alcuni stati europei dove sono in vigore norme a noi sconosciute

01.08.2014 - Estate, tempo di vacanze e di viaggi. Tra i mezzi di spostamento preferiti dagli italiani, nonostante l'ormai celebre "caro petrolio", l'automobile fa sempre la parte del leone rimanendo il mezzo preferito per gli spostamenti vacanzieri. Finché la meta prescelta è il Belpaese non ci sono troppi problemi, basta osservare le norme del Codice della Strada e il rischio di multe è scongiurato (a parte le ordinanze locali comunque sempre ben segnalate). Se invece la meta delle sospirate vacanze si trova all'estero allora è bene informarsi sulle norme che regolano la circolazione in quel particolare paese. Un esempio delle varie divergenze rispetto al nostro ordinamento lo fornisce il mensile specializzato "Quattorruote" che nel numero di agosto ora in edicola, propone uno speciale dedicato all'estate, in cui spiega come vengono disciplinati e soprattutto sanzionati i temi più "caldi" in Europa. "Chi è diretto in Croazia, Estonia, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia e Ungheria – spiega il magazine – deve sapere che la tolleranza nei confronti dei tassi alcolici è pari a zero: non è assolutamente consentito mettersi alla guida dopo aver bevuto, anche minime dosi, pena multe salatissime (anche 1.200 euro) e condanne penali comprensive di arresto fino ad un mese. Tra questi limiti severissimi e lo 0,5g/l previsto in Italia si collocano altri Paesi: Austria (0,49), Belgio e Finlandia (0,22), Lituania (0,4), Polonia e Svezia (0,29), Regno Unito (0,8) e Spagna (0,25). Per i neopatentati limiti più bassi quasi ovunque, in Germania e Slovenia anche per loro tolleranza zero". Le sorprese non sono finite ed ecco un altro elenco di consigli da tenere a mente: "Obbligo di tenere a bordo – a portata di mano del guidatore e non nel bagagliaio – un estintore per chiunque viaggi sulle strade di Belgio, Bulgaria, Estonia, Grecia, Lettonia, Lituania, Polonia, Regno Unito, Romania, Turchia. In Austria, Belgio, Bulgaria, Francia, Germania, Grecia, Lettonia, Lituania, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Slovenia, Turchia e Ungheria vige anche l'obbligo di avere un mini kit di pronto soccorso a norma DIN13164. In Estonia è obbligatorio avere sempre a bordo due zeppe, di legno o di plastica, per tenere ferma l'auto in sosta". Attenzione ancora ad altri elementi da non dimenticare come, ad esempio il bollino autostradale oppure le appendici per i fari: "Il bollino autostradale è necessario non solo in Svizzera: deve essere acquistato e ben esposto pena pesanti sanzioni anche in Austria, Bulgaria, Lituania, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Slovenia e Ungheria. E se si vuole viaggiare in Gran Bretagna, Irlanda e a Malta con le nostre auto italiane bisogna acquistare i "beam converter", ovvero i deflettori da applicare ai fari anteriori per evitare d'infastidire gli altri guidatori". Insomma una serie di consigli utili a chi è in procinto di partire con il proprio veicolo per una destinazione europea ricordando bene però che il rispetto della segnaletica, la massima attenzione e la prudenza quando si guida, sono norme universali valide in tutto il mondo per viaggiare sicuri.

Fonte della notizia: repubblica.it

Omicidio stradale, cosa stiamo aspettando?

di Mattia Rosini

31.07.2014 - Solo con l'omicidio stradale si possono ridurre le vittime della strada. Ne è convinta la presidente dell'Associazione Lorenzo Guarnieri Onlus (che prende il nome da un giovane fiorentino ucciso da un pirata della strada), fra i promotori della proposta di legge appena approvata dalla Commissione Trasporti della Camera. Il testo dovrà passare, forse in autunno, in Commissione Giustizia, per introdurre il nuovo reato nel Codice Penale.

"Oggi non c'è alcuna pena per chi uccide guidando in condizioni alterate, a meno che non si consideri pena lo svolgimento di qualche ora di volontariato - ci spiega la signora Stefania Guarnieri. Un omicida non va in carcere nemmeno un giorno e, dopo qualche tempo, riprende la patente e continua a guidare. Noi chiediamo semplicemente giustizia. Siamo convinti che una pena carceraria certa, seguita da un periodo di riabilitazione, e il ritiro definitivo della patente potranno essere deterrenti importanti per evitare che altri innocenti, spesso giovanissimi come nostro figlio, perdano la vita sulla strada. Prova ne è il fatto che i paesi che hanno già introdotto l'omicidio stradale, come la Gran Bretagna, sono anche quelli in cui si registra una più bassa mortalità stradale".

"Secondo noi - continua Guarnieri - la via più semplice per garantire la certezza e l'adeguatezza della pena è proprio introdurre un nuovo reato che si chiama 'omicidio stradale' e che si identifica come un omicidio con dolo eventuale. Gli omicidi stradali compiuti da persone ubriache e/o drogate non hanno nulla di casuale né di imprevedibile: quindi non sono colposi. Al contrario è assai prevedibile che guidare sotto effetto di alcol sostanze stupefacenti provochi danni irreparabili: questa è una situazione di dolo eventuale".

Voi proponete il minimo di 8 anni solo per chi guida sotto effetto di alcol o stupefacenti o per qualunque pirata della strada?

"La nostra proposta è estesa a tutti i casi: anche chi scappa dal luogo della violenza sarà automaticamente considerato sotto effetto di alcol o droghe. Così verrà meno la convenienza a scappare che esiste con le leggi attuali: oggi molto spesso l'omicida scappa e si consegna alla polizia solo quando i segni della sbornia o dello sballo non ci sono più, per ricadere nell'omicidio colposo semplice, che prevede pene ancora più basse dell'aggravato. Ci auguriamo che limite di 8 anni non venga assolutamente abbassato [in Commissione Giustizia, *N.d.R.*], perché è il valore minimo per riuscire a cambiare la situazione attuale di completa impunità".

Prima di arrivare all'esame del Parlamento, la proposta di legge ha raccolto in pochi mesi 50mila firme. "Oggi ne abbiamo 80mila, sul sito www.omicidiostradale.it è sempre possibile firmare", conclude Stefania Guarnieri.

Fonte della notizia: west-info.eu

SCRIVONO DI NOI

Polizia arresta rapinatore' del semaforo'

Aveva aggredito automobilista ferma incrocio rompendo finestrino

PADOVA, 1 AGO - La polizia di Padova ha arrestato un 30enne italiano, Sidney Broidic, ritenuto responsabile di una violenta rapina compiuta in città ad un incrocio semaforico. Vittima un'automobilista, in macchina con la figlioletta di 4 anni, che si era fermata in attesa che giungesse il segnale verde. Il malvivente aveva infranto il finestrino per impossessarsi della borsa che la donna teneva sul sedile accanto, e alla reazione di quest'ultima l'aveva colpita al volto, sottraendole le chiavi dell'auto.

Fonte della notizia: ansa.it

Inscenano falso incidente stradale per truffare un libero professionista, due arresti

L'episodio è accaduto ieri mattina in via Dante Alighieri

01.08.2014 - Sono G.S. di 40 anni e M.P. di 37. Verso le 9 di ieri mattina, un cittadino si è presentato in commissariato e ha riferito che poco prima, mentre si trovava a bordo della sua autovettura, in transito in via Dante Alighieri, ha sentito un rumore, come un piccolo urto alla carrozzeria. Pensando d'aver toccato un furgone fermo sulla strada, ha rallentato per fermarsi

e attraverso lo specchietto retrovisore ha notato due persone ferme sulla strada che gli facevano insistenti ed animati cenni di fermarsi. I due hanno inscenato un ipotetico investimento. E per chiudere tutto hanno chiesto un accordo immediato con pagamento di una somma in denaro, per evitare l'intervento delle forze dell'ordine e ricorrere alle cure del pronto soccorso. Di fronte all'insistenza del professionista, G.S. ha cominciato ad avere un atteggiamento quasi violento che velava propositi di minaccia, ostentando pretese arroganti sino ad avanzare richiesta di un pseudo risarcimento pari a 100 euro. Ogni volta che la vittima del tentato raggio si rifiutava di risarcire M.P., il suo amico alzava il tono della voce, facendo intendere che non era il caso di chiamare le forze dell'ordine, e precisando più volte che era di Cerignola e che gli conveniva sottostare alla richiesta. Consapevole di essere stato vittima di una truffa, l'uomo si è recato immediatamente presso il Commissariato di Barletta per formalizzare la denuncia. Nel frattempo, fornite le descrizioni dei due soggetti, gli agenti della Squadra di Polizia giudiziaria e della Volante si sono mossi immediatamente alla ricerca dei due truffatori, i quali poco dopo sono stati rintracciati a poca distanza dal luogo del presunto incidente, per essere poi accompagnati presso gli uffici di polizia per ulteriori accertamenti.

Fonte della notizia: barlettalive.it

**Fermato in auto, senza patente, né assicurazione, né permesso di soggiorno
Ancora una volta è da evidenziare il grave problema delle vetture in circolazione fuori dalle regole e quindi potenziali "bombe al volante" in caso di incidente**

01.08.2014 - Senza patente, senza assicurazione e senza permesso di soggiorno: forse sperava nell'abbuono del 3x2 visto la sfilza di documenti che gli mancavano. Ma a parte gli scherzi, ancora una volta è da evidenziare il grave problema delle vetture in circolazione fuori dalle regole e quindi potenziali "bombe al volante" in caso di incidente. È stato denunciato nella notte tra giovedì e venerdì a Forlì, circa a mezzanotte in viale Italia, un tunisino di 28 anni, già noto alle forze dell'ordine e domiciliato a Forlì, sorpreso alla guida di una Alfa Romeo 147. Al controllo della Polstrada di Forlì, distaccamento di Rocca San Casciano, si trovava al volante senza aver mai conseguito la patente. Ma non solo: era anche privo dell'assicurazione dell'auto. Per questo il mezzo è stato sottoposto sia a sequestro che a fermo amministrativo. Inoltre lo straniero è stato sanzionato con circa 900 euro di multa. Al controllo sulla sua identità, infine, è venuto fuori che non era nemmeno in regola col permesso di soggiorno, che gli era stato rifiutato dalla Questura di Forlì. Al fianco vi era la proprietaria della macchina, una donna rumena residente a Forlì. La multa è scattata anche nei suoi confronti: circa 400 euro per l'incauto affidamento del veicolo.

Fonte della notizia: forlityday.it

**Controlli a tassisti e titolari di licenza per noleggio con conducente: tre multe
Controlli nell'area antistante l'aeroporto di Brindisi da parte degli agenti della polizia municipale i ai tassisti e titolari di licenza per noleggio con conducente: tre le persone multate**

BRINDISI 01.08.2014 - Controlli da parte degli agenti della polizia municipale di Brindisi ai tassisti e titolari di licenza per noleggio con conducente: tre le persone multate. I controlli sono stati eseguiti nella mattinata di ieri giovedì 31 luglio dalle 9,30 alle 11,30, dalle pattuglie del nucleo motociclisti nell'area antistante l'aeroporto di Brindisi. In tutto sono 10 gli operatori controllati, provenivano dal capoluogo, Morciano di Leuca, Gallipoli, Gagliano del Capo ed Ostuni. Queste le violazioni riscontrate: "circolazione con copia dell'autorizzazione per attività di Noleggio con conducente", (83 euro di sanzione e ritiro del libretto), "circolazione con veicolo non sottoposto alla prescritta revisione periodica" (sanzione di 168 euro ed annotazione sulla carta di circolazione) e "guida senza patente"(era stata dimenticata, sanzione di 41 euro). I controlli proseguiranno anche nei prossimi giorni.

Fonte della notizia: brindisireport.it

Spoltore, riciclaggio di auto rubate: 3 misure cautelari

La Polizia Stradale di Pescara ha eseguito oggi tre misure cautelari nei confronti di altrettante persone coinvolte in un presunto giro di auto e pezzi di vetture rubate. L'accusa per loro è di riciclaggio

31.07.2014 - Tre persone sono indagate e sono state sottoposte a misura cautelare da parte della Polizia Stradale di Pescara, in merito ad un'indagine riguardante un presunto giro di auto rubate e pezzi di vetture rubate. L'accusa è di riciclaggio. Nel mirino degli agenti è finita un'autocarrozzeria di Santa Teresa di Spoltore, dove sono stati trovati pezzi meccanici e di carrozzeria di recente produzione, ai quali erano state asportate le targhette per verificare la provenienza. Sequestrati blocchi di accensione e chiavi appartenenti a veicoli rubati in tutto l'Abruzzo. Le indagini proseguono.

Fonte della notizia: ilpescara.it

Ritrovato pick-up rubato, all'interno tracce di sangue

31.07.2014 - Tutto è iniziato con il ritrovamento da parte di una pattuglia della polizia stradale di Asti di un pick-up finito fuori strada nella zona di Valmanera. Il mezzo, che si è cappottato ed è rimasto gravemente danneggiato nell'incidente, era stato abbandonato sul posto: gli occupanti non c'erano, ma erano evidenti le tracce di sangue lasciate da chi era rimasto ferito nell'uscita di strada.

Subito sono scattate le indagini, anche da parte degli agenti delle Volanti. Il cassonato era stato rubato in una proprietà della zona di viale Pilone, dopo aver forzato un cancello. I ladri lo avevano poi usato per mettere a segno una spaccata in un bar di corso Casale: a bordo del veicolo si trovava infatti il registratore di cassa rubato dal locale. I poliziotti avrebbero anche individuato una persona che nella stessa notte del furto e dell'incidente si sarebbe rivolta al pronto soccorso dell'ospedale cittadino per farsi curare ferite che sono giudicate compatibili con l'incidente stradale al pick-up. Sono ancora in corso da parte della polizia indagini per appurare se i due episodi siano effettivamente collegati.

Fonte della notizia: lanuovaprovincia.it

SALVATAGGI

Acqui, un Vigile salva un giovane dal suicidio

ACQUI TERME 31.07.2014 - Un agente della Polizia Locale salva la vita ad un giovane: è accaduto giovedì 24 luglio ad Acqui Terme sul Ponte che collega la Città alla zona Bagni. Un ragazzo, in evidente stato confusionale, aveva scavalcato la balaustra di protezione e si trovava in piedi su una sporgenza di pochi centimetri senza nessun tipo di ulteriore appoggio. Come si è saputo in seguito, aveva già tentato il suicidio poche ore prima e stava cercando di portare a compimento i propri sconsiderati propositi, nonostante alcuni amici stessero cercando di dissuaderlo. Sul luogo, a seguito di una segnalazione effettuata da un Cittadino che aveva visto la scena, è sopraggiunto l'Agente Scelto di Polizia Locale Gianluca Rebufello, che, simulando un atteggiamento imperturbabile, si è rivolto al giovane chiedendogli se poteva accendere la sigaretta che gli stava porgendo. Questa semplice domanda ha fatto sì che l'Agente potesse stabilire un primo contatto con il potenziale suicida, in modo da poterlo avvicinare, afferrare e rapidamente trascinare in salvo sul marciapiede del Ponte. L'encomiabile operato dell'Agente Rebufello è stato elogiato dal Sindaco, Enrico Silvio Bertero, attraverso una lettera ufficiale in cui è stato sottolineato il valore dell'azione compiuta ed espresso l'orgoglio che l'Assessore alla Polizia Municipale, Renzo Zunino, insieme all'Amministrazione tutta, hanno manifestato per la presenza nell'organico comunale di personale di tale prontezza e capacità.

Fonte della notizia: tuononews.it

INCIDENTI STRADALI

Auto si schianta contro camion, un morto e tre feriti

di Roberta Muzio

01.08.2014 - E' di un morto, un uomo di 60 anni di Prata Sannita, e di due feriti il bilancio dell'incidente stradale avvenuto questa mattina lungo la Provinciale 16 per Capriati a Volturmo, nei pressi della frazione Roccaravindola di Montaquila, al confine tra la province di Caserta e Isernia. Il sinistro è avvenuto intorno alle 7 del mattino. Una Daewoo, con a bordo le tre persone, per cause al vaglio dei carabinieri si è schiantata contro la motrice di un camion che procedeva nella stessa direzione, verso Isernia. Lo schianto ha causato la morte dell'uomo per il grave trauma cranico riportato e il ferimento delle altre due persone, un uomo e una donna, ricoverati presso l'ospedale di Isernia. Sul posto i sanitari del 118 di Cerro al Volturmo e Venafro, i carabinieri del Nucleo radiomobile di Venafro e i Vigili del fuoco di Isernia.

Fonte della notizia: ilmattino.it

**Settimo, scontro tra auto e pullman Il bilancio è di un morto e 28 feriti
Incidente poco dopo le 14 di giovedì sulla Statale 387 nei pressi del bivio per Settimo San Pietro, all'altezza del chilometro 12.**

01.08.2014 - Si sono scontrate una Ford Focus e un pullman dell'Arst su cui viaggiavano 28 persone. La vittima è il conducente dell'auto. Sei feriti, le cui condizioni non sembrano essere preoccupanti, sono stati trasportati in diversi ospedali di Cagliari. Ventidue passeggeri, leggermente contusi, sono stati medicati sul posto. Ignazio Fanni, 40 anni, residente a Monserrato ma originario di Ussana, è la vittima dello scontro tra l'auto di cui era alla guida e un pullman dell'Arst. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto il conducente della Ford Focus C-Max, che viaggiava in direzione Monserrato, avrebbe perso il controllo dell'auto, forse in fase di sorpasso, e poi si sarebbe schiantato contro il mezzo pubblico che, diretto verso Dolianova, percorreva la corsia opposta. Inutile il tentativo del conducente del bus di frenare. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia stradale e i Vigili del fuoco, assieme al personale del 118. Sul pullman viaggiavano 28 passeggeri: sei di loro sono stati trasportati negli ospedali di Cagliari. Per gli altri 22, che hanno riportato delle contusioni, non è stato necessario il ricovero: sono stati medicati sul posto. Il traffico nella zona è stato rallentato durante gli interventi di soccorso e i rilievi.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Tragedia in Via Nazionale: motociclista muore dopo scontro con auto

TORRE DEL GRECO 01.08.2014 - Ciro Longobardo, 42 anni, è morto nello scontro fra il suo scooter e un'auto impegnata in una manovra di inversione stamani a Torre del Greco, in via Nazionale. L'uomo è finito a terra ed è morto al pronto soccorso dell'ospedale Maresca poco dopo il ricovero. Sono in corso accertamenti da parte della Polizia municipale.

Fonte della notizia: lostrillone.tv

Incidente stradale nella notte. Feriti trasportati in ospedale

01.08.2014 - Durante la notte squadre del Comando VVF Benevento sono intervenute lungo la S.S. 7 Appia nei pressi della Rotonda di Paolisi per incidente stradale. Sul posto si è accertato che una Fiat Stilo con tre giovani a bordo di Benevento, è uscita dalla sede stradale ribaltandosi più volte. Il personale VVF ha provveduto al soccorso degli occupanti che sono stati trasportati ai nosocomi cittadini e alla messa in sicurezza dell'autovettura coinvolta nell'incidente.

Fonte della notizia: tvsette.net

Incidente stradale a Pezze di Greco: tre feriti

Due auto si sono scontrate sulla circonvallazione della frazione fasanese: la pioggia la probabile causa

FASANO 01.08.2014 - E' di tre feriti il bilancio di un incidente stradale avvenuto questa mattina (venerdì 1° agosto) sulla strada provinciale 92, nei pressi di Pezze di Greco. Due auto, una Renault Kangoo e una Opel Meriva, si sono scontrate probabilmente a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia. Ad avere la peggio i due occupanti della Kangoo, entrambi di Ostuni, trasportati da un'ambulanza del 118 proprio all'ospedale della Città Bianca. Le loro condizioni non sarebbero comunque gravi. Ferita anche la conducente della Opel, una giovane di Ceglie. Sul posto, per i rilevamenti di rito, una pattuglia della Polizia municipale di Fasano e i Carabinieri della Stazione di Pezze di Greco che hanno regolato la viabilità, rallentata dall'incidente.

Fonte della notizia: osservatoriooggi.it

Incidente in autostrada, chiuso svincolo Gioia Tauro Scontro tra camion e furgone, due feriti

Sulle cause dell'incidente sono stati avviati gli accertamenti della polizia stradale. I feriti sono stati soccorsi e trasportati in ospedale. Rallentamenti alla circolazione stradale in direzione Reggio Calabria

GIOIA TAURO (RC) 01.08.2014 - Due persone sono rimaste ferite in un incidente avvenuto sull'A3 Salerno-Reggio Calabria. Lo riferisce l'Anas precisando che, a causa dello scontro tra un mezzo pesante e un furgone, lo svincolo di Gioia Tauro (km 394,6) è stato chiuso in direzione Reggio Calabria per agevolare le operazioni di soccorso e di messa in sicurezza del tratto interessato. I feriti sono stati trasportati in ospedale. Sul posto, oltre ai mezzi dell'Anas, sono intervenuti la polizia stradale e le ambulanze del 118 per i soccorsi ai feriti.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

Paura a via Tasso: bus perde il controllo e si schianta contro un'automobile, tre feriti

di Bruno Majorano
01.08.2014 - Paura stamattina a via Tasso, nel cuore di Napoli. Un autobus che scendeva la lunga strada che porta dal Vomero a Chiaia ha perso il controllo e ha impattato contro una vettura che saliva nella corsia opposta. A bordo dell'auto c'erano tre persone, ferite non gravemente. Traffico in tilt fin dal Corso Vittorio Emanuele, poi la rimozione dell'auto e la situazione è tornata alla normalità.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Triuggio, 15enne cade in moto

E' avvenuto poco prima delle 23 giovedì sera: il giovane è stato soccorso e trasportato in codice giallo al San Gerardo

01.08.2014 - Un ragazzo di 15 anni è stato vittima di un incidente giovedì sera a Triuggio. Poco prima delle 22 in via Vittorio Emanuele all'altezza del civico 82 è caduto dal motorino su cui viaggiava. E' ancora poco chiara la dinamica del sinistro: il giovane potrebbe aver perso il controllo del mezzo o essere stato urtato da un'auto. Sul posto si sono precipitati i soccorsi in codice giallo e il 15enne è stato portato al San Gerardo.

Fonte della notizia: monzatoday.it

Auto investe pedone in viale Trieste Una persona ricoverata in ospedale

L'incidente è avvenuto verso le 13.
01.08.2014 - Stava attraversando la strada in viale Trieste a Cagliari ed è stato investito da un'auto che non è riuscita a fermarsi per evitare l'impatto. Un uomo che lavora in un ufficio

della zona è stato soccorso dal personale medico di un'ambulanza del 118 e accompagnato in ospedale con un codice giallo per un trauma cranico. I rilievi dell'incidente sono stati effettuati dalla polizia municipale. L'investimento è avvenuto nelle vicinanze delle strisce pedonali.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**Cagliari, un'auto non rispetta lo stop si ribalta e colpisce un veicolo in sosta
L'incidente si è verificato all'incrocio tra le vie Corsica e Curie. In questo punto si verificano spesso sinistri causati dal mancato rispetto della segnaletica.**

01.08.2014 - L'incidente è avvenuto in un punto in cui si verificano spesso sinistri del genere. Un'auto che proveniva da via Corsica, giunta all'incrocio con via Curie, non ha rispettato lo stop. Nel tentativo di evitare lo scontro con un'auto che proveniva dal lato opposto della via si è ribaltata ed ha finito la sua corsa contro una macchina in sosta. Sul posto sono intervenuti vigili del fuoco e vigili urbani. Al di là della spettacolarità dell'incidente, il conducente della macchina ha riportato solo ferite lievi. Non sono state necessarie le cure del 118.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**Incidente stradale in viale Certosa: camion contro palo della rete aerea Atm
Corse sostitutive di autobus, tram bloccati venerdì mattina**

01.08.2014 - Un camion è finito contro un palo in viale Certosa angolo viale Monte Ceneri. È successo venerdì mattina dopo le undici. Il bilancio è di un ferito non in gravi condizioni. Il palo danneggiato è di quelli che servono i cavi aerei dei mezzi pubblici: Atm ha dovuto istituire corse sostitutive in autobus per i tram in transito da viale Certosa. La circolazione è poi tornata regolare dopo circa un'ora.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Dramma a Novi: muore 16enne in un incidente stradale

NOVI LIGURE 31.07.2014 - ULTIMO AGGIORNAMENTO: È Kevin Miernik la vittima dell'incidente di giovedì pomeriggio nel novese, iscritto al terzo anno di Ragioneria in via Verdi a Novi. Kevin aveva solo 16 anni e la sua vita ha sbattuto contro il manto stradale per finire lì. Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente ma secondo le prime ricostruzioni il giovane ha urtato un'auto ferma in coda all'incrocio della provinciale per Boscomarengo, in prossimità della discarica. L'impatto avrebbe fatto perdere l'equilibrio al giovane che viaggiava di una moto Aprilia. Kevin è così finito sull'altra carreggiata dove è stato travolto da un altro mezzo. Inutili i soccorsi arrivati prontamente. Sconvolti i tanti amici del ragazzo appena la notizia si è diffusa in città.

AGGIORNAMENTO 19.35: Ci sono anche due auto coinvolte nell'incidente di questo pomeriggio tra Novi e Bosco Marengo. Ancora da definire l'esatta dinamica dell'accaduto. Il giovane deceduto, K. M., abitava in una cascina vicina. Sul posto è intervenuta la Polizia Stradale di Serravalle e la Polizia Municipale.

NOTIZIA: Incidente mortale questo pomeriggio, poco dopo le 16, sulla provinciale per Boscomarengo, nel novese. Un ragazzo di soli 17 anni ha perso la vita dopo essere caduto dalla moto. Ancora non si hanno notizie sull'esatta dinamica dell'accaduto. L'incidente è avvenuto tra l'uscita del casello autostradale e la discarica, in prossimità dello stabilimento Ilva. Sul posto sono intervenuti i medici del 118. Seguiranno aggiornamenti.

Fonte della notizia: radiogold.it

INCIDENTE STRADALE – Scooter contro station wagon, grave un ragazzo di 16 anni

31.07.2014 - INCIDENTE STRADALE. Le condizioni del ragazzo, che ha riportato diverse fratture unitamente ad un preoccupante trauma toracico, sono state giudicate serie. Nelle prossime ore il 16enne dovrà essere sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Per

fortuna non corre pericolo di vita. Il violento impatto tra lo scooter e la station wagon, condotta da un 45enne, si è verificato nel primo pomeriggio, attorno alle ore 14 e 15. Per cause ancora da accertare, il ciclomotore e la vettura si sono scontrati in agro di Matrice, nei pressi di Campobasso. In conseguenza dello scontro il giovane alla guida del ciclomotore è stato sbalzato di sella ed è rotolato sull'asfalto, rimanendo a terra privo di sensi. Grazie al rapido intervento degli operatori del 118, il 16enne è stato trasportato d'urgenza all'ospedale "Cardarelli" di Campobasso, dove è stato immediatamente sottoposto ai dovuti accertamenti. La riabilitazione sarà lunga, ma tutto sommato gli è andata bene.

Fonte della notizia: molisenetwork.net

**Incidente a Montichiari: gravissimo 33enne in sella alla Vespa
Un ragazzo di 33 anni è ricoverato in gravissime condizioni alla Poliambulanza di Brescia, protagonista nel pomeriggio di giovedì di un terribile frontale contro un muro, mentre era in sella alla sua Vespa**

31.07.2014 - Un 33enne di Montichiari è ancora ricoverato in gravi condizioni alla Poliambulanza di Brescia, protagonista suo malgrado di un brutto incidente nel primo pomeriggio di giovedì, in sella alla sua Vespa in località Borgosotto. Di punto in bianco il giovane centauro ha perso il controllo della due ruote, ed è finito dritto contro il muro di cinta di un'abitazione. Pare non avesse il casco ben allacciato, motivo per cui si sarebbe provocato varie e gravi lesioni, soprattutto alla testa. Al momento dei soccorsi infatti è risultato privo di sensi. E' stato prima trasportato all'ospedale di Montichiari, dove è stato rianimato d'urgenza, e poi trasferito in Codice Rosso alla Poliambulanza cittadina. La prognosi è riservata.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

Donna ubriaca provoca incidente stradale: denunciata

31.07.2014 - I militari del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Busto Arsizio hanno deferito in stato di libertà con l'accusa di guida in stato di ebbrezza una donna di nazionalità romena, 45enne, residente nel varesotto. Durante la notte tra martedì 29 e mercoledì 30 luglio, in viale Borri a Busto Arsizio, a seguito di un incidente stradale tra due autovetture, i Carabinieri sono intervenuti per svolgere gli accertamenti di rito. Una volta giunti sul posto ed aver prestato i primi soccorsi ad uno dei due guidatori rimasto lievemente ferito, i militari hanno subito notato che, alla guida dell'altra autovettura coinvolta, c'era una donna che manifestava evidenti sintomi di alterazione psico-fisica dovuta, verosimilmente, all'eccessiva assunzione di bevande alcoliche. Immediatamente sottoposta agli accertamenti del caso, la donna è risultata positiva con un tasso alcolemico pari a 2,50 g/litro (un valore cinque volte superiore al limite massimo consentito per legge). Per la guidatrice è scattata immediatamente la denuncia all'Autorità Giudiziaria, con contestuale ritiro della patente di guida e sequestro del veicolo ai fini della confisca. Ulteriori accertamenti sono in corso da parte dei Carabinieri per chiarire l'esatta dinamica del sinistro stradale ed individuare eventuali ulteriori responsabilità di natura penale e amministrativa a suo carico.

Fonte della notizia: legnanonews.com

SBIRRI PIKKIATI

Guida 6 anni senza patente, fermato aggredisce gli agenti

di Alessandro Ponte

COGORNO 31.07.2014 - La patente gli era stata ritirata, per guida in stato di ebbrezza, sei anni fa. Ma per lui, questa storia, era un dettaglio. Talmente insignificante che per tutto questo tempo ha continuato ad usare la macchina, sfrecciando avanti e indietro per la Val Fontanabuona e la Val Graveglia, sino alla costa. Con la sorte dalla sua parte, mai una paletta, mai un fermo. Nemmeno nel piccolo di San Salvatore di Cogorno, dove tutti lo conoscono. Ma la sorte, almeno quella sua, gli ha voltato le spalle ieri. Quando i vigili di Cogorno lo hanno fermato per un banale controllo e hanno scoperto che la sua patente, non solo era stata

sospesa da sei anni, ma addirittura, la Prefettura di Genova, l'aveva cancellata definitivamente un anno e mezzo fa. È finito così nei guai Pietro Falsetti, ex meccanico di San Salvatore oggi pensionato. Non solo perché portava il suo bolide, un'Alfa Romeo 147, senza patente. Ma anche perché, dopo che i vigili lo hanno messo davanti alle sue responsabilità, l'uomo ha perso la testa e si è scagliato contro gli agenti, prima di essere fermato dai carabinieri.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Ruba un furgone e scappa in piena notte, dopo un inseguimento arrestato dalla polizia

Furto aggravato e resistenza a pubblico ufficiale. Sono queste le accuse a cui dovrà far fronte un ragazzo di 30anni dopo essere stato protagonista di un inseguimento a bordo di un furgone rubato

31.07.2014 - Viene pizzicato a bordo di un furgone rubato e tenta la fuga. Un uomo di 30 anni, di origine romena, è stato arrestato dalla Polizia di Senigallia per furto aggravato e resistenza a pubblico ufficiale. Il giovane, G.M, domiciliato a Pesaro è stato notato dalla volante mentre usciva da via Sanzio a bordo di un furgone bianco. Gli agenti gli hanno subito intimato l'alt, ma il 30enne non ne ha voluto sapere di fermarsi e sgommando ha tentato la fuga. Fortunatamente per far perdere le tracce, l'uomo ha imboccato un sottopasso attraverso cui però non è riuscito a passare. L'ultimo gesto di disperazione è stato invertire la marcia e tentare di investire la volante. Gli agenti sono riusciti a fermarlo ed a nulla è valso l'ultimo tentativo di fuga a piedi. Le forze dell'ordine hanno così recuperato il furgone (contenente attrezzi di lavoro) ed arrestato il giovane ladro. Dopo la convalida dell'arresto l'uomo, senza precedenti penali, è stato rimesso in libertà in attesa del processo che si celebrerà a settembre. Nel frattempo il 30enne è stato allontanato dal territorio del Comune di Senigallia con provvedimento di divieto di ritorno emesso dal Questore di Ancona.

Fonte della notizia: anconatoday.it

Tentano di rubare due auto, presi tre giovani dopo l'inseguimento

In manette con le accuse di tentato furto aggravato, violenza e resistenza a pubblico ufficiale tre ragazzi di 17, 19 e 21 anni che hanno cercato di rubare una Range Rover e una Wolkswagen. I fatti a Latina

31.07.2014 - Tre giovanissimi, di 17, 19 e 21 anni, sono stati arrestati dai carabinieri per tentato furto aggravato, violenza e resistenza a pubblico ufficiale. I fatti a Latina dove i tre ragazzi, tutti di nazionalità romena e in Italia senza fissa dimora, hanno tentato di rubare due auto. I tre baby ladri, infatti dopo aver tentato rubare Range Rover, sono stati sorpresi dai militari del Norm, nel corso di un normale servizio di controllo del territorio, mentre cercavano di portare via una Wolkswagen. Dopo essersi accorti della presenza dei carabinieri i tre hanno tentato una disperata fuga a piedi che si è conclusa poco dopo con l'arresto. Il più piccolo dei tre, il 17enne, è finito nel centro di prima accoglienza di Roma, mentre gli altri due sono stati giudicati con il rito direttissimo.

Fonte della notizia: latinatoday.it

Impugna un lungo coltello, grida e minaccia passanti in piazza: preso

L'inquietante show alle 7 di giovedì, in piazzale Mazzini. Protagonista un 22enne tunisino, arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni dopo aver ferito un agente che se la caverà con 7 giorni di prognosi

31.07.2014 - Agitato, fuori di sé, gridava in strada tra i passanti, tenendo in pugno un coltello da cucina con la lama lunga 21 centimetri, minacciando chi gli passava a tiro. L'inquietante show è avvenuto giovedì mattina, alle 7, in piazza Mazzini, a Padova.

RINTRACCIATO. Protagonista un 22enne tunisino, Ussaifi R. Le sue "gesta" sono state segnalate da un cittadino preoccupato che potesse passare dalle parole ai fatti e che ha chiamato il 113. Sul posto si sono fiondate due pattuglie della squadra Volante della questura,

che hanno rintracciato il giovane straniero in piazza De Gasperi. Alla vista degli agenti, quest'ultimo ha estratto il coltello che teneva dietro la schiena e glielo ha puntato contro. ARRESTATO. I poliziotti lo hanno quindi invitato a gettare l'arma, cosa che il tunisino ha fatto, scagliandosi però poi contro i quattro agenti. Nel bloccarlo, uno di loro si è ferito, rimediando 7 giorni di prognosi. Il 22enne ha anche infierito con dei calci contro una volante, ma senza provocare danni. A seguito di perquisizione, addosso gli è stato trovato anche mezzo grammo di hashish. Arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni, è stato condannato per direttissima a 10 mesi - pena sospesa con la condizionale - e al divieto di dimora a Padova.

Fonte della notizia: padovaoggi.it